

Ok al governo ma non al reddito di cittadinanza

Di Maio-Salvini, valanga di consensi nei gazebo

Quando la Lega questa sera scrutinerà le schede del referendum tra i propri militanti ai gazebo, difficilmente ci saranno sorprese. «C'è grande entusiasmo, tanta voglia di partire con questo governo», dice Alberto Ribolla, deputato del Carroccio. In città ieri hanno votato 850 persone, dando un parere sull'intesa che — salvo sorprese e ostacoli dell'ultima ora sul nome del premier — darà vita al primo esecutivo Lega-M5S. I grillini hanno già votato online ed è stato un plebiscito favorevole all'accordo, ora i militanti sono impegnati ai gazebo per informare i cittadini sui punti del contratto Di Maio-Salvini. E, proprio come i leghisti, anche i cinquestelle hanno raccolto un'unica seria perplessità tra i sostenitori bergamaschi: «Il reddito di cittadinanza in questo territorio non convince — dice il consigliere regionale grillino Dario Violi — ma sugli altri punti del programma c'è grande entusiasmo. La voglia di cambiamento è tanta».

a pagina 7 **Bianco**

Il governo Lega-Cinquestelle supera la prova dei gazebo Il reddito di cittadinanza no

Il Carroccio vota l'alleanza: «C'è entusiasmo». Soddisfatti anche i grillini

«C'è voglia di cominciare». «C'è voglia di partire con questo governo». Impensabile fino a qualche mese fa, l'alleanza Lega-Cinquestelle al momento parla con la stessa voce e le stesse parole. Sono i gior-

ni dei gazebo. I grillini hanno già votato on line, approvando in massa il contratto di governo sottoscritto da Luigi Di Maio e Matteo Salvini. I leghisti invece raccolgono pareri dai sostenitori con una sorta



di referendum volante, oltre 40 postazioni in giro per la provincia. E nelle piazze c'è anche il M5S, con i militanti impegnati a spiegare l'accordo con il Carroccio.

«Si è fermata veramente tanta gente, solo in città hanno votato 850 persone», dice Alberto Ribolla, deputato leghista impegnato ai banchetti di Bergamo. Un paio ieri le postazioni in città, al mercato dello stadio e nel pomeriggio in via XX Settembre. Roberto Calderoli ha girato la provincia per promuovere l'alleanza, oggi sarà ad Alzano Lombardo e Ponte San Pietro. Si prosegue oggi ai gazebo per raccogliere altre schede. Un sì o un no all'accordo, sintetizzato in una decina di punti, dall'abolizione della Legge Fornero alla lotta agli sbarchi di clandestini. Poi c'è il reddito di cittadinanza, che non è esattamente un tema da campagna elettorale in terra bergamasca. «C'è grande entusiasmo e c'è voglia di comin-

ciare con questo governo — dice Ribolla —, qualche perplessità dalle persone che parlano con noi vengono fuori solo sul reddito di cittadinanza. Per il resto dei punti del programma però non ci sono problemi. La gente è contenta di questa alleanza, sicuramente meglio di dover fare un governo con il Pd o un governo tecnico». Il patto romano con i grillini, secondo il deputato del Carroccio, non avrà ricadute negative sul centrodestra bergamasco: «Non vedo alcun problema in città nell'alleanza con Forza Italia e Fratelli d'Italia. D'altra parte anche con i Cinquestelle a Bergamo spesso ci sono stati punti di vista in comune».

Da parte loro i grillini bergamaschi sono impazienti di assistere alla nascita del primo governo del Movimento. E sentono intorno a loro entusiasmo, anche in un territorio da sempre poco generoso con loro sul piano elettorale. «Sta

andando molto bene — dice il consigliere regionale del M5S, Dario Violi —. Sono stato a Boltiere e a Stezzano, tante persone si fermavano ai nostri gazebo e abbiamo ricevuto molti incoraggiamenti a far partire questo governo, c'è voglia di cambiamento». Incoraggiamenti anche da elettori leghisti. «È probabile, visto il territorio in cui siamo — dice Violi —. C'è un clima molto positivo. Ed è vero che qui il tema del reddito di cittadinanza viene guardato con sospetto, si teme che si trasformi in assistenzialismo, è lontano dalla cultura del lavoro bergamasca. Ma complessivamente la gente è ben felice che nasca il governo Lega-M5S».

S.B.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Temi condivisi

«I punti del programma vengono apprezzati»
La misura sul reddito però non convince

Calderoli

Il senatore leghista Roberto Calderoli ha girato diversi gazebo in provincia per spiegare e promuovere l'accordo di governo con il M5S. Questa mattina Calderoli sarà ad Alzano e Ponte San Pietro



In piazza



● Anche oggi i gazebo di Lega (nella foto in alto, Alberto Ribolla) e M5S (nella foto in basso, Dario Violi)

● I leghisti raccolgono i voti di militanti e sostenitori sull'alleanza di governo

● I grillini hanno già votato online